

ungheresi al castello, e da cui dovettero ritornare frettolosi per ricoverarsi in Conegliano.

Ma questi erano vantaggi da nulla al paragone dei danni, che le armi veneziane soffrivano. Imperciocchè, in quei medesimi giorni, Alterniero degli Azzoni, uscito dal castello di Motta per impedire le scorrerie dei nemici, fu preso con tutte le sue genti e fu mandato alle carceri dell' Ungheria. Ed un corpo di seicento tedeschi assoldati dalla repubblica, i quali venivano alla difesa di Treviso, fu disfatto e sterminato dagli ungheresi. Era calato in Italia cotesto corpo, valicando le montagne del territorio vicentino, ed era giunto al passo del Brenta nelle vicinanze di Caldogno: aveva preso quel cammino, per non volere toccare il suolo del Carrarese, che tenevasi allora come nemico dei veneziani. N' era capo un grande barone della Germania, a cui la repubblica aveva dato a guida un nobile, com' era il solito, il quale, col titolo di provveditore dell'esercito, sorvegliasse la condotta del capitano e ne prevenisse ogni pericolo d' infedeltà. Per meglio affezionare a sè quel barone e le sue genti, il governo veneziano aveva loro anticipato la paga di quattro mesi. Vennero adunque questi soldati per quel disastroso sentiero: ma quando furono giunti al Brenta, dovettero arrestarsi a Caldogno, perchè la straordinaria pienezza d' acque di quel fiume non ne permise loro il passaggio. Ma finchè aspettarono colà il momento di poterlo tragittare, gli ungheresi di Conegliano ebbero avviso e della venuta di que' soldati e della via che dovevano percorrere. Eglino sull' istante, formato un corpo di mille uomini, si diressero a quella volta, e, cavalcando tutta notte, giunsero al Brenta. Arditi lo passarono quasi a nuoto presso a Fontaniva, e piombarono improvvisamente addosso ai tedeschi, che non avevano avuto per anco il più rimoto indizio di una mossa così risoluta, e che non poterono perciò sostenerne l' impreveduto assalto. La confusione e lo spavento si sparsero tosto nelle file degli assaliti, sicchè pochissimi furono in tempo di porsi sulla difesa. Chi vi si pose, cadde trucidato: tutti gli altri, senza eccettuarne